

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "FRATERNITA' CRISTIANA" Rep.n. 17914/10491

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1958 millesimecentocinquanteotto questo giorno 26 ventisei del mese di febbraio;

In Modena, Corso Canalchiaro n.26, nel mio Studio

Avanti a me Cugghi Dr. Giuliano Notaio residente a Modena

ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta Città,

senza assistenza di testimoni ai quali gli infranominati

di Comparenti d'accordo fra loro col mio consenso hanno rinunciato, sono presenti i Signori:

LUGLI ARMANDO, nato a Rele di Reggio Emilia il 20-6-1915, residente a Modena via Tiraboschi 20, commerciante;

MONTAGNANI Dr. Ing. GIOVANNI, nato a Formigine il 12 marzo 1886 residente a Modena, professionista;

BENASSI Padre VIETRO (al secolo Vittorio) nato a Lizzano Belvedere il 25 gennaio 1914, residente a Modena, religioso;

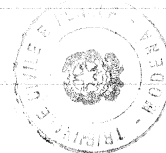
BENASSI LINO, nato a Lizzano Belvedere il 18 settembre 1910 residente a Modena via C. Zucchi n.3, dirigente industriale,

TRIENTI FERNANDO, nato a Reggio E. il 1 dicembre 1910, residente a Modena via C. Sigonio 484, rappresentante;

ZERBINI FILIPPO, nato a Modena il 9 giugno 1889, residente a Modena via Emilia, ovest 232, commerciante;

GALANI Avv. GIOVANNI, nato a Modena il 5-1-1930, residente a Modena, via Carteria 62; legale;

ORI ANGIOLI-SILVIO, nato a Lizzano Belvedere il 19-12-1922



depositato il 29 MAR 1958 e trascritto
462 d'ordine e n. 3358 società.

IL CANCELLIERE

[Signature]

residente a Modena, giornalista;

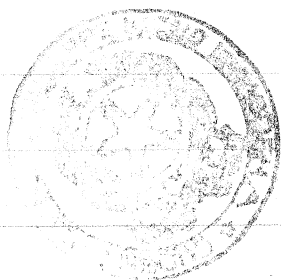
Cittadini Italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo agenti ciascuno per sé e suoi.

I modenesi mi chiedono di ricevere il presente atto mediante il quale costituiscono fra essi Comparenti, e tra loro che in seguito vorranno farne parte assoggettandosi alle norme statutarie, una associazione denominata "Fraternità Cristiana" con sede in Modena Corso Canalchiero n. 26, avente la finalità indicata all'art. 2 dello Statuto.

L'associazione sarà regolata dalle Statute, costituito da n. 26 (ventisei) articoli, il quale viene allegato in fine al presente atto sotto la lettera A) previa lettura da me data ai Comparenti, i quali - riconoscendolo conforme a loro volontà - lo approvano sottoscrivendolo nei modi di Legge come Notaio.

Per quanto non contemplato nel presente atto e nell'allegato Statute i Comparenti dichiarano di fare riferimento alle disposizioni di Legge in materia.

Richiesto io Notaio ho ricevuto l'atto presente da me redatto, scritto in massima parte da persona di mia fiducia e in parte di mia mano su un foglio di competente Bello occupato per intiere due fasci e fino a questo punto della stessa, l'ho letto ai signori presenti i quali lo hanno riconosciuto conforme a loro volontà e pienamente approvato sottoscrivendolo con me Notaio.



F.to Giovanni Montagnani

F.to Armande Lugli

F.to Benassi P. Pietro (Vittorio) F.to Benassi Lino

F.to Giovanni Gaiani

F.to Tenti Fernando

F.to Filippo Zerbini

F.to Angioli Silvio Ori

F.to Dr. Giuliano Cuoghi Metale

Allegato A)

S T A T U T O

DELL'ASSOCIAZIONE "FRATERNITA' CRISTIANA"

DENOMINAZIONE-SCOPO-SEDE-DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

Art.1) E' costituita in Modena l'Associazione denominata
"Fraternita' Cristiana".

Essa erge e vive sotto la protezione dei suoi celesti
Patroni S.Francesco d'Assisi e S.Antonio di Padova.

Art.2) L'Associazione si propone di svolgere opera di apostolate cristiane procurando i mezzi necessari onde:

a) diffondere fra il popolo le spirite cristiane della fraternità.

b) promuovere opere di carità e di culto.

c) esercitare tutte le altre attività che il Direttore riterrà opportuno per il raggiungimento delle scoppe associative.

Art.3) L'Associazione ha la sua sede attualmente in Modena,
Corso Canalchiaro n.26. Potrà creare, per deliberazione del
Consiglio di Amministrazione, altre sedi dipendenti in tutto

il territorio della Repubblica.

Art.4) L'Associazione si estingue, oltre che per i motivi previsti dalla Legge, anche qualora la estinzione sia deliberata dal voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, a norma dell'art.11.-

SOCI-AMMISSIONE E RECESSO-ESCLUSIONE

Art.5) Può far parte dell'Associazione ogni cattolico che ne faccia domanda. Il Consiglio di Amministrazione deciderà insindacabilmente sull'acettazione o meno della domanda.

Art.6) L'associato può sempre recedere dall'associazione senza obbligo di specificarne i motivi, uniformandosi a tale riguardo alle disposizioni di Legge vigenti.

Art.7) La esclusione di un associato, viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, qualora ricorrano gravi motivi, e in particolare qualora l'associato non segua le disposizioni del Direttore o qualora le ripetute assenze dell'associato dalle Assemblee, renda pregiudizievole la legale costituzione delle Assemblee medesime.

Art.8) Gli associati o i loro eredi o aventi causa non potranno mai per alcun motivo pretendere il rimborso dei contributi e delle obbligazioni conferite nell'Associazione, né pretendere per qualsivoglia titolo la divisione o attribuzione dei beni costituiti comunque il patrimonio dell'Associazione, che resta esclusivamente destinato alle scoppe di cui al presente Statuto.

DIRETTORE

Art.9) Tutta l'attività associativa per il raggiungimento dei suoi scopi, è regolata dal Direttore che dovrà essere un Sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori, nominato dal Ministro Provinciale dei Frati Minori avente giurisdizione in Modena.

Art.10) Nessuna iniziativa, all'infuori dell'amministrazione del patrimonio, può essere presa dai singoli e dalla collettività senza il preventivo assenso del Direttore.

Art.11) Il Direttore fa parte di diritto del Consiglio di Amministrazione, ma non può essere eletto Presidente dell'associazione ed ha voto solo consultivo quando si tratta di materia economico-finanziaria; ha diritto di controllo nell'amministrazione, ma non ha alcuna responsabilità amministrativa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art.12) L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito dal Direttore e da nove membri eletti dall'assemblea degli associati. I Consiglieri eletti dall'Assemblea restano in carica per un triennio e sono rieleggibili. Se nel corso del triennio vengono meno uno o più consiglieri, l'Assemblea dei soci nominerà al più presto possibile, e non oltre il 31 ottobre, altri consiglieri in loro vece. Questi consiglieri rimarranno in carica fino allo scioglimento di tutto il Consiglio.

Art. 13) Il Consiglio elegge nel suo seno un Presidente e un Segretario. Le cariche di Presidente e di Segretario sono gratuite.

Art. 14) Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) Amministrare il patrimonio dell'Associazione.
- b) Coordinare le attività degli associati, d'accordo col Direttore, per procurare i mezzi necessari al raggiungimento degli scopi associativi.
- c) fissare la quota contributiva dei soci.
- d) Reclutare e licenziare gli impiegati addetti alla gestione amministrativa.
- e) Fissare il compenso mensile per il Direttore e per gli impiegati.
- f) Espletare tutte le altre funzioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione necessarie per la vita economica dell'Associazione, avvertendo che gli atti di disposizione che superassero il valore del patrimonio sociale dovranno essere approvati dall'Assemblea.

Art. 15) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio? Tale rappresentanza è valida anche innanzi alle Autorità e Commissioni Amministrative e Fiscali, alla Corte di Cassazione, al Consiglio di Stato.

Art. 16) Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione sono valide qualora si raggiunga la maggioranza di voti

favorevoli degli intervenuti .In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.I verbali delle riunioni saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

ASSEMBLEE

Art.17) Gli associati, riuniti in maggioranza, costituiscono la assemblea. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. Tanto se ordinaria che straordinaria, essa è valida, in prima convocazione, se è presente la maggioranza degli associati. In seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Art.18) L'assemblea delibera sempre a maggioranza di voti degli intervenuti. Però per le modifiche all'attuale statuto e per lo scioglimento dell'Associazione occorrono il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati ed il consenso del suddetto Ministro Provinciale dei Frati Minori.

Art.19) L'assemblea ordinaria è convocata, di massima, ogni anno entro il 31 ottobre per discutere ed approvare;

a) il bilancio dell'esercizio annuale che si chiude il 30 giugno di ogni anno.

b) la nomina del consiglio di amministrazione, alle scadenze del triennio.

c) tutte le altre materie ad essa devolute dalla Legge, tenuto presente quanto disposto dall'art.14, lett.f) del presente Statuto.

Art.20) L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte

che il Presidente meravvisi l'opportunità e che il Direttore lo richieda e che gli associati, in maggioranza, lo domandino con motivate ricorso.

Art.21) Nell'assemblea si redige in apposite registri il verbale, che fa fede per tutti gli associati fra loro e per i terzi contro l'Associazione. Il verbale è completo quando, letto agli associati, venga sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'associazione.

ESERCIZIO-BILANCIO

Art.22) L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il 1° luglio di ogni anno e fine con il 30 giugno successivo.

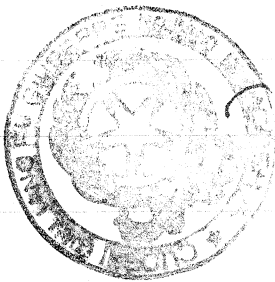
Art.23) Al termine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione redigerà il bilancio consuntivo di esercizio con il segno della perdita e dei profitti.

Art.24) Gli eventuali avanzi di gestione saranno devoluti al fondo associativo quale sua naturale integrazione.

PATRIMONIO E SUA DEVOLUZIONE

Art.25) Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi degli associati, dalle oblazioni volontarie provenienti anche da terzi, e così dai proventi delle donazioni e disposizioni testamentarie, nonché dagli eventuali utili provenienti da iniziativa dell'Associazione.

Art.26) Qualora l'associazione venga sciolta, il patrimonio, allora esistente sarà devoluto dall'Ente Provincia Minuscolana avente giurisdizione in Modena.



f.to Armando Lugli- f.to Giovanni Montagnani f.to Benassi

Pl. Pietro (Vittorio) f.to Benassi Lino f.to Gaiani Giovanni

f.to Trenti Fernando f.to Filippo Zerbini f.to Angioli Sil-

vio Ori

f.to Dr. Giuliano Cuoghi Notaio

Registrato a Modena il 15 Marzo 1958

N. 3515

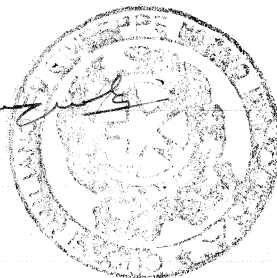
v. 290 Il Direttore f.to Ganazzoli.

Copia conforme al suo originale a miei atti che si rilascia

per uso di Legge.

Modena li 25 Marzo 1958

Giuliano Cuoghi





Alla CANCELLERIA DEL TRIBUNALE di

M O D E N A

il sottoscritto Dr. Giuliano Cuoghi, Notaio in
Modena, nell' interesse dell' ASSOCIAZIONE "FRATER-
NITA' CRISTIANA" con sede in Modena

p r e s e n t a

atto costitutivo dell' Associazione medesima in data
26/2/58 reg. a Modena il 15/3/58 al n° 3515 vol.298

e

c h i e d e

trascriversi l' atto medesimo a norma di legge.

Modena 28 marzo 1958

L' Incaricato

(Dr. G. Cuoghi)

Dr. Giuliano Cuoghi

TRIBUNALE DI MODENA
CANCELLERIA
n.° Reg. Prov.
data

DIRITTI

Trascrizione L. 300
Deposito L.
Certificazione L. 500
Totale L. 800

mm

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI MODENA

Depositato il 29 MAR. 1958 e trascritto al
n.° 662 d'ordine e n.° 3358 società.

IL CANCELLIERE

mm

